

Storia di Giulio il potente / 3

Quel giorno che abbracciò il fascista Graziani...

Un lungo, continuo e minuzioso contatto con gli elettori permette ad Andreotti, ad ogni elezione, un alto numero di voti di preferenza...

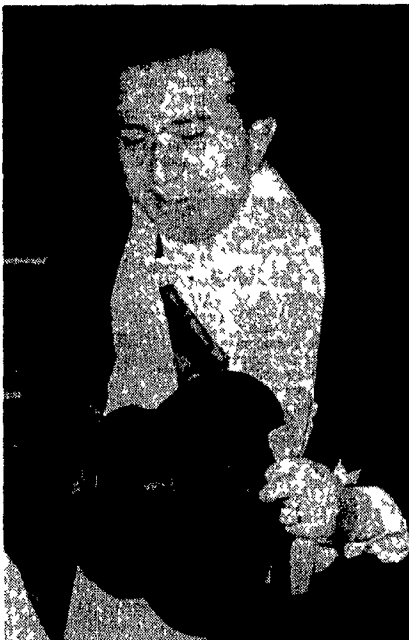
Nel '53 ad Arcinazzo la «macchia» dell'incontro col generale repubblicano Lo scandalo del «banchiere di Dio» e il tentativo di censurare «Umberto D.»



WLADIMIRO SETTIMELLI

Sottosegretario alla presidenza del Consiglio dal ministro a 28 anni per sette anni di seguito un posto chiave per capire vedere «controlla» amici e nemici...

ogni elezione - spiegano gli esigenti e i «porabozzi» - a mantenerlo con gli elettori un solido rapporto fatto non soltanto di promesse...



Andreotti in abito da cerimonia, prima di essere ricevuto in Vaticano. In alto il maresciallo di Salò Rodolfo Graziani (secondo a destra) mentre insieme ai nazisti che già occupano Roma rende omaggio all'Altare della Patria

nanze in quel momento c'è di nuovo Andreotti. Lui spiegherà che si era trattato di provvedimenti presi in precedenza...

Nel 1953 una vicenda notale tra le tante che riguarda personalmente Andreotti quella del famoso «abbraccio» del giovane sottosegretario dc ad Arcinazzo con «Santa madre Chiesa»...

modo andare all'estero per non macchiare il buon nome del paese. Anche questa volta alcuni anni dopo Andreotti negherà tutto e racconterà in vece di un altro episodio di «censura» per fare un favore a suor Pasqualina...

Lentamente passo dopo passo nel leader dc avviene però una svolta che riguarda soprattutto la personalità e la psicologia del «politico»...

Nel primo anno Sessanta uno scandalo coinvolge comunemente proprio la Difesa. Nell'area zona di nebbie e terreni paludosi intorno a Roma viene deciso di costruire l'aeroporto internazionale di Fiumicino...

Lui invece è un tranquillo abitudinario si alza ogni mattina alle 6 sale in macchina con la solita cartellina sottobraccio e si fa portare dal fidatissimo autista dal barbiere un vecchio amico che lo rade da anni...

rochia di campagna Naturalmente suscita anche tra gli amici di partito e gli elettori del governo rancori gelosie e vere e proprie bordate di odio...

Il Pli dice: alle urne a febbraio Altissimo per un rinvio del voto a Roma

Rinvio per le elezioni comunali anticipate a Roma? Tra i partiti della maggioranza la tentazione è forte. Mentre circolano voci di uno slittamento «tecnico» a metà novembre, il segretario del Pli Renato Altissimo lancia la proposta di rinviare il voto a febbraio...

temativa a la Dc in Campidoglio. A rispondere la lista «bianca» è anche il Psdi che a Roma presenterà una propria lista...

PIETRO STRAMBA-BADIALE

ROMA Sono iniziate le grandi manovre. L'obiettivo è il rinvio delle elezioni comunali anticipate a Roma che il governo si è impegnato a convocare...

data delle elezioni. Dal «polo laico» continuano intanto ad arrivare siluri con tro la lista Nathan. Ad affrontare la proposta di una lista unitaria alternativa alla Dc per le elezioni comunali di Roma avanzata nei giorni scorsi da Marco Pannella sono proprio i partiti che nelle intenzioni del leader radicale avrebbero dovuto esserne i promotori...

Bilancio positivo, ma anche qualche problema Pavia, un anno di giunta Dc-Pci «Ma non è un'alleanza strategica»

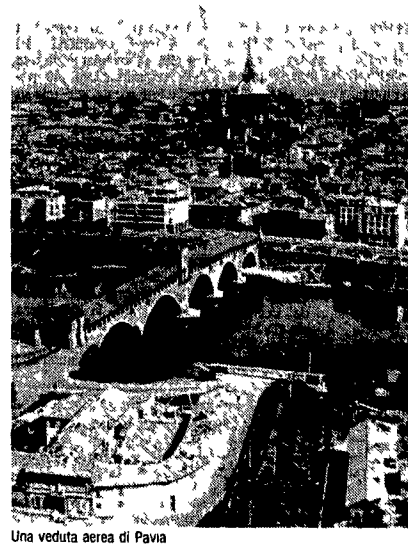
Un Pci in forte recupero sulle elezioni comunali dell'88 una Dc in discesa. Psi in picchiata commissariato da 8 mesi. E una maggioranza basata sull'alleanza Dc-Pci che malgrado alcuni acciacchi sembra ancora solida dopo un anno...

DAL NOSTRO INVIATO MARCO BRANDO

PAVIA Sono passati 16 anni da quando la prima giunta di sinistra piantò la bandiera sul balcone dell'astero Palazzo Mezzabarba sede del municipio di Pavia. Una metamorfosi accolta con entusiasmo...

giunta basata sull'alleanza Dc-Pci. «Non sono qui per distribuire pacchi dono al Psi paese o ai dirigenti del partito ma per usare se necessario anche il bastone. Il suo compito è quello di pilotare il Psi paese ad un congresso straordinario previsto per ottobre»...

fronta sui problemi della città senza preclusioni ideologiche. «Non si può lavorare e bene. Con tanta anche la Dc romana? I partiti nazionali non devono frapponere ostacoli. Qui non sono mai sorte questioni politiche che potessero spaccare il gruppo»...



Una veduta aerea di Pavia

fica sul lavoro svolto - afferma il segretario della Federazione comunista Cesare Bozzano - non stiamo nelle giunte con la Dc per occupare le poltrone. Se non attuano i programmi per cui sono nate non hanno ragione di esistere. E a Pavia a quanto pare la convinzione che questa condizione venga almeno per ora rispettata il cuore del programma della giunta pavese è la revisione del piano regolatore generale una questione politica che assieme al problema delle missioni di Pinnuccia Balzamo sarà affrontata a settembre. Non si esclude un rimpasto in seno alla giunta...